“AUTdoor”, il progetto di Angsa per giovani adulti autistici

Il 9 aprile è partito il progetto “AUTdoor”, progetto di orticoltura che coinvolge 12 giovani adulti autistici inseriti in attività abilitative e pre-lavorative in un contesto di agricoltura sociale. L’istituto Einaudi ha concesso, a titolo gratuito e a tempo indeterminato, alla sezione provinciale di Siracusa dell’ANGSA “I Figli delle Fate”, un appezzamento di terreno per sensibilizzare il contesto scolastico e la città, sul tema della inclusione sociale e lavorativa delle persone adulte con autismo. L’obiettivo è quello di migliorare la loro qualità di vita e della famiglia, incrementando le occasioni relazionali in un ambiente protetto, aumentando le occasioni in cui possano sentirsi produttivi e autodeterminarsi. Il progetto è inserito in un PCTO con la classe 4/ES. Saranno costituiti tre gruppi di lavoro (ciascuno composto da 4 utenti, insieme ai tutor e agli studenti), il monitoraggio delle attività abilitative sarà svolto dall’ Equipe Autismo Adulti.

“Desideriamo ringraziare il dirigente scolastico dell’ Istituto Einaudi, la dottoressa Teresella Celesti, che con grande affetto ha accolto i nostri figli, avendo a cuore la loro qualità di vita, il professore Salvatore La Delfa, referente del PCTO con la classe 4/ES, la professoressa Maria Grazia Guagenti, referente PCTO dell’ Einaudi, il Dottore Lorenzo Filippone, ex Coordinatore Autismo Adulti DSM e responsabile scientifico del progetto, che continua a sostenerci, la dottoressa Maria Zisa, del gruppo di lavoro Autismo Adulti SMA1 ASP di Siracusa e coordinatrice del progetto, il Dottore Daniele Minniti, psicologo e psicoterapeuta, supervisore e coordinatore del progetto che ci accompagna nel nostro desiderio di poter dare ai nostri figli

un avvenire dignitoso, Nicolò Catina, terapista occupazionale, nostra grande risorsa e il CDS (Centro Di Solidarietà) di Siracusa, che ha abbracciato la nostra realtà e ci aiuta a realizzare e sostenere i nostri progetti e un grazie agli studenti, con l'augurio che questo percorso possa essere opportunità di crescita umana e opportunità di vera accoglienza. Desideriamo aiutare i nostri figli a diventare grandi, offrendo loro occasioni per incrementare la loro indipendenza, per imparare a lavorare, per imparare a relazionarsi con gli altri. Possano anche loro dire: "Ho fatto una cosa che è mia, ho anch'io il mio posto. Sono al mondo per qualcosa. I nostri figli ci insegnano tanto, perché guardano la vita con la semplicità del cuore e sono opportunità di bene per chi li incontra. San Giovanni Paolo II ricordava che" la qualità di vita all' interno di una comunità si misura, in buona parte, dall' impegno nella assistenza ai più deboli e bisognosi e nel rispetto della loro dignità di uomini e donne".

Pallanuoto, scatta la Final Eight di Coppa Italia: l'Ortigia va a Genova per affrontare il Quinto

La Coppa Italia si avvicina alla sua fase decisiva e l'Ortigia lavora per farsi trovare pronta. Domani pomeriggio, alla piscina "Marco Paganuzzi" di Genova, scatta la Final Eight della coppa nazionale, con i quarti di finale che vedranno impegnate le otto formazioni che si contenderanno il trofeo. L'Ortigia scenderà in acqua alle ore 18.00 contro il Quinto.

Sulla carta, i biancoverdi sono favoriti, in virtù della distanza in classifica in campionato, con i liguri che hanno chiuso la regular season con 11 punti di distacco dall'Ortigia. Nell'unico confronto stagionale in Serie A1, i biancoverdi hanno già vinto a Genova, con una prestazione convincente. Le partite secche, però, quelle che determinano l'eliminazione diretta, sono un'altra cosa. Gli uomini di Piccardo, dunque, dovranno stare attenti, perché il Quinto è una squadra insidiosa, con giocatori esperti e desiderosi di fare l'impresa davanti ai propri tifosi. Sarà fondamentale, quindi, non sbagliare approccio e mantenere alta la concentrazione per tutti e quattro i tempi, giocando al meglio. In palio c'è la semifinale contro la vincente della sfida tra Brescia e Trieste.
"La squadra si è riposata qualche giorno e poi ha ripreso a lavorare in vista di questo impegno. Abbiamo in mente la Coppa Italia dell'anno scorso. che è stata una parentesi entusiasmante che rimarrà nella storia del club. Ricordiamoci però che per noi, negli anni passati, è stato già un successo partecipare alla nostra prima Final Eight, che giocammo a Bari e in cui finimmo quarti. – sottolinea mister Stefano Piccardo – L'anno scorso, a Genova, è stato il nostro exploit, un momento indimenticabile. Questa Coppa Italia va affrontata come una manifestazione importante, che mette in gara le squadre più forti d'Italia. È una vetrina prestigiosa, soprattutto con questa formula, un evento molto bello al quale spero partecipi tanto pubblico. Riguardo ai nostri obiettivi, dobbiamo cercare di giocare a pallanuoto nel miglior modo possibile ed essere la miglior versione di quello che possiamo proporre in base alle nostre caratteristiche – continua – Sarà una partita difficilissima, perché è un match da dentro o fuori e perché per il Quinto, che anche quest'anno organizza la fase finale di questa coppa, il passaggio del turno è un obiettivo stagionale importante. Loro sono una squadra che, anche se la classifica in campionato ha detto diversamente, a mio avviso avrebbe dovuto essere nel gruppo del Round Scudetto. Non a caso, hanno vinto con due giornate di anticipo

il Round Retrocessione. Siamo ben consci della difficoltà di questo impegno, si tratta di una partita secca e dobbiamo far tesoro dell'esperienza accumulata in questi anni, perché a volte le partite secche ci hanno fatto male, non ultima la sfida contro lo Spandau. Dovremo andare a giocare questa Final Eight consapevoli di quelle che sono la nostra forza e le nostre debolezze. Spero che sia una bella competizione, con una grande cornice di pubblico, perché il nostro sport ha bisogno di passione durante questi eventi. Mi auguro che ci sia molta gente, perché ci sono tutti gli ingredienti per una bella manifestazione di pallanuoto".
Alla vigilia dal match, parla anche il difensore Lorenzo Giribaldi: "Le ultime due partite in campionato ci hanno dato molta fiducia. Il nostro obiettivo in Coppa Italia è quello di provare nuovamente a giocare una finale. Stiamo lavorando molto perché vogliamo confermarci e continuare questa striscia positiva. Nel gruppo c'è la giusta tensione, perché si tratta di partite a eliminazione diretta ed è fondamentale prepararle al meglio, con coraggio e senza la paura di vivere queste emozioni. Penso che gli unici che possono farci male…siamo noi stessi. Sappiamo che, se giochiamo al meglio delle nostre possibilità, possiamo affrontare chiunque. Con il Quinto sarà una vera e propria battaglia, loro sono un avversario da non sottovalutare, inoltre giocano in casa e hanno dalla loro il fattore campo. Tatticamente, sarà fondamentale gestire al meglio le situazioni a uomo in più e a uomo in meno e tenere il ritmo alto".

Fucili, munizioni e oggetti

archeologici nascosti vicino al pollaio

Un 73enne è stato arrestato dai Carabinieri di Noto, con lo Squadrone eliportato Cacciatori di “Sicilia” e il Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Siracusa, per essere gravemente indiziato di detenzione illegale di munizionamento, alterazione di arma da fuoco e ricettazione.
A seguito di perquisizione domiciliare, l’uomo è stato trovato in possesso di un fucile semiautomatico, modificato nel calciolo, che è stato rinvenuto all’interno di un tubo legato alla rete metallica e coperto da un telo, vicino al pollaio. L’arma, che è stata rinvenuta carica, è risultata rubata.
All’interno dell’abitazione i militari hanno rinvenuto 67 munizioni calibro 12, diversi oggetti in terracotta e monete in metallo di presunto interesse archeologico trovati nei cassetti della mobilia, 2 metaldetector e un’anfora che era esposta come complemento d’arredo.
Tutto il materiale è stato sequestrato per i successivi accertamenti e l’arrestato, dopo le formalità di rito, è stato associato presso il carcere “Cavadonna” di Siracusa, come disposto dall’Autorità giudiziaria.





“Crisòtemi – Hikikimori ad Argo” commuove e diverte il pubblico del Teatro Massimo di Siracusa

Voce e corpo sono gli elementi principali dello spettacolo Crisòtemi – HIkikimori ad Argo, messo in scena al Teatro Massimo di Siracusa per la regia di Alessandra Fazzino, che è anche la protagonista, e dal testo drammaturgico di Francesco Randazzo.
Lo spettacolo, che fa parte della stagione teatrale #NuovoTeatro, ha riscontrato apprezzamento da parte del pubblico che più di una volta durante lo spettacolo si è lasciato andare a lunghi applausi.

Personaggio chiave è Crisòtemi, una delle figlie di di Agamennone e Clitennestra, sorella di Elettra, di Ifigenia e di Oreste. É l'esclusa, la dimenticata e nella messa in scena è una giovane contemporanea che si rinchiude nella propria stanza senza voler vedere nessuno, proprio come i Kihihimori che dal rifiuto della società in cui vivono, disertano e trovano porto sicuro nell'isolamento della propria stanza. Un lungo monologo interiore, sviluppato in flusso di coscienza, in cui teatro fisico e di narrazione si ritrovano e dove l'interprete si fa portavoce dei diversi personaggi che fanno parte della propria famiglia. Alla fine gli invisibili, gli outsider sono coloro che porteranno una nuova umanità. Un inno alla speranza con la consapevolezza che ognuno di noi porta con sé le storie della propria vita e dei propri avi.
Teatro e scena essenziali in cui la parola, forte e potente, lascia allo spettatore numerosi interrogativi.
Il prossimo appuntamento per la stagione #TeatroNuovo, dedicata alla drammaturgia contemporanea è "I mezza lira – Panni sporchi fritti in casa" di Agnese Fallongo, con la regia di Raffaele Latagliata il 16 (ore 21) e il 17 (ore 17,30) aprile.
"I mezza lira – Panni sporchi fritti in casa" di Agnese Fallongo, con la regia di Raffaele Latagliata, è il prossimo appuntamento per la stagione #TeatroNuovo, dedicata alla drammaturgia contemporanea. Lo spettacolo andrà in scena il 16 (alle ore 21) e il 17 aprile (alle ore 17,30).

In fiamme alla Borgata l'auto di un Carabiniere, indagini

in corso non si esclude il dolo

Nella notte le fiamme hanno causato notevoli danni ad un’auto posteggiata nei pressi di via Carso, alla Borgata. Il rogo si sarebbe sviluppato dalla parte frontale della vettura. Pochi minuti prima delle 4 del mattino sono intervenuti sul posto i Vigili del Fuoco.
Al momento non si esclude alcuna pista, inclusa quella del dolo. Proprietario della vettura – secondo quanto si apprende – è un carabiniere in servizio nel capoluogo. Nella zona sono presenti diverse telecamere di videosorveglianza e le immagini sono subito state acquisite dagli investigatori che confidano di poter così contare su qualche ulteriore elemento utile per ricostruire l’accaduto.

La Festa della Polizia di Stato al Castello Maniace di Siracusa: 172 anni di valori

Questa mattina si è tenuta, presso il Castello Maniace di Siracusa, la celebrazione del 172° Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato.
All’evento presenti Autorità Civili, Militari e Religiose della provincia. Il Questore Roberto Pellicone ha voluto invitare esponenti della società civile e del mondo del volontariato e degli istituti Scolastici che hanno condiviso con la Questura percorsi di legalità e incontri su tematiche riguardanti il rispetto delle regole, le leggi e il contrasto

agli stupefacenti e alla criminalità organizzata.

Festa della Polizia, ecco tutti gli agenti premiati per meriti di servizio

Durante la cerimonia per la festa della Polizia, che si è tenuta questa mattina al Castello Maniace di Siracusa, sono stati conferite le ricompense al personale che si è distinto per le attività svolte. Ecco tutti i poliziotti premiati.
(1^ GRUPPO)
Encomio Solenne: Commissario Cassisi Sebastiano, Vice Sovrintendente Vecchio Salvatore, Assistente Capo Coordinatore Platania Riccardo, Assistente Ferlito Christian Carmelo.
“Evidenziando spiccate qualità professionali e non comune determinazione operativa espletavano un’attività di polizia giudiziaria che si concludeva, dopo un impegnativo inseguimento, con l’arresto di un pluripregiudicato, resosi responsabile di violenza, resistenza a pubblico ufficiale, guida sotto l’effetto di sostante stupefacenti ed altro”. Lentini (SR) 13 maggio 2019.
(2^ GRUPPO)
Encomio Solenne: Vice Ispettore Bongiovanni Donato, Vice Questore Aggiunto Dott. La Magna Guglielmo, Assistente Capo Coordinatore Giardina Michelangelo Carmelo, Assistente Capo Coordinatore Lo Faro Graziano.
“Evidenziando eccezionali capacità professionali, intuito investigativo e non comune determinazione operativa, espletavano un’attività di polizia giudiziaria che consentiva di disarticolare un sodalizio criminale dedito al traffico di

sostanze stupefacenti con l'aggravante della transnazionalità". Siracusa, 19 maggio 2021.
(3^ GRUPPO)
Encomio: Sostituto Commissario Giuffrida Rosalba; Lode: Sovrintendente Capo Maranci Gaetano, Vice Sovrintendente Zanghi' Salvatore.
"Evidenziando elevate capacità professionali ed operative espletavano un'attività di polizia giudiziaria che si concludeva con l'arresto, in flagranza di reato di due soggetti responsabili del reato di estorsione". Siracusa, 9 novembre 2018.
(4^ GRUPPO)
Encomio Solenne: Sovrintendente Capo Uccello Angelo, Assistente Capo Coordinatore Giaimo Alessandro.
"Evidenziando spiccate qualità professionali e non comune determinazione operativa, espletavano un intervento di soccorso pubblico che consentiva di rendere inoffensivo un uomo che, al fine di opporsi ad un provvedimento di sfratto, minacciava di portare al termine un gesto anticonservativo". Siracusa, 10 gennaio 2019.
(5^ GRUPPO)
Encomio Solenne: Agente Scelto Dell'arte Vincenzo, Agente Scelto Di Perna Salvatore.
"Evidenziando spiccate qualità professionali e non comune determinazione operativa, partecipavano ad un'attività di soccorso pubblico che consentiva il salvataggio di numerose persone in occasione di una violenta alluvione che aveva interessato il capoluogo siciliano". Palermo, 15 luglio 2020.
(6^ GRUPPO)
Encomio Solenne: Vice Sovrintendente Russo Vittorio, Assistente Sarao' Carmelo
"Evidenziando spiccate capacità professionali e non comune determinazione operativa, si distinguevano in un'attività di soccorso pubblico in favore di una donna e di un minore a bordo del proprio veicolo, impossibilitate a proseguire la marcia in autostrada a causa del denso fumo causato da un incendio che aveva, altresì cagionato alle stesse uno stato di

malessere”. Augusta (SR) 10 luglio 2019.
(7^ GRUPPO)
Encomio Solenne: Ispettore Ferro Nicolò, Vice Sovrintendente Salerno Salvatore; Encomio: Vice Sovrintendente Bruccone Giovanni; Lode: Vice Sovrintendente Caia Gianluca, Assistente Capo Coordinatore Nipitella Giancarlo, Assistente Caruso Pietro Giovanni, Assistente De Santis Gianluca
“Evidenziando elevate capacità professionali e non comune intuito investigativo, espletavano un’attività di polizia giudiziaria che si concludeva con l’arresto di un noto pregiudicato resosi responsabile dei reati di tentato omicidio ed evasione”. Lentini (SR), 27 luglio 2018.
(8^ GRUPPO)
Encomio Solenne: Agente Scelto La Spina Antonio.
“Evidenziando spiccate capacità professionali e non comune determinazione operativa, espletava un’articolata operazione di polizia giudiziaria, denominata “crash for cash”, che consentiva di disarticolare un sodalizio criminale dedito alla commissione di furti, ricettazione ed alterazione dei dati identificativi di autoveicoli di gamma medio alta, nonché a truffe in danno di compagnie assicurative”. Verbania – Omegna (VB), 26 gennaio 2017.

Siracusa esclusa dal decreto ristori incendi, l’onorevole Carta non ci sta “Inspiegabile”

“Siracusa, inspiegabilmente, risulta esclusa nonostante gli effetti rovinosi che gli incendi hanno causato a privati e

imprese. Ho tempestivamente chiesto, con un’interpellanza rivolta al Presidente Schifani e all’ass. Falcone, di inserire Siracusa tra le province beneficiarie. Basti ricordare i danni subiti a Siracusa città (Zona Targia e Scala Greca), Augusta (Zona Megara Hyblaea nei pressi del Cementificio Buzzi), Avola, Carlentini, Lentini, Marzamemi, Melilli (Città Giardino, Villasmundo, Parco Acquatico c.da Spalla) e Portopalo di Capo Passero. L’area di Melilli e le sue frazioni sono risultate tra le più colpite della Sicilia orientale. La vicinanza delle fiamme al petrolchimico di Siracusa ha costretto l’amministrazione comunale a disporre l’evacuazione di oltre mille persone. Ingenti danni alla vegetazione si sono registrati nella riserva naturale di Pantalica e nella zona tra Sortino e Ferla”. Sono le parole del presidente della IV Commissione Territorio, Ambiente e Mobilità on. Giuseppe Carta sull’esclusione di Siracusa dal decreto incendi.
A seguito della pubblicazione del decreto che stabilisce le modalità di accesso ai ristori previsti dall’articolo 36 della legge regionale n. 3/2024 per gli incendi dello scorso luglio, sono state individuate solo quattro province beneficiarie: Catania, Messina, Palermo e Trapani.

Tassa di Soggiorno a Siracusa, Auteri (Fdl) “E’ un modo per sistemare il bilancio?”

“Condivido le preoccupazioni dai rappresentanti di Confcommercio-Federalberghi e Confesercenti: l’aumento della tassa di soggiorno con il sistema delle percentuali deliberato

dall’Amministrazione Comunale di Siracusa, senza alcuna concertazione o avviso preventivo di questa metodologia di calcolo agli operatori del settore è contro ogni regola di buon senso. Per di più, a stagione inoltrata, dopo che le attività hanno già immaginato un proprio business plan”. Sono le parole del deputato regionale di Fratelli d’Italia, Carlo Auteri, che si schiera al fianco delle associazioni di categoria.
Le stesse associazioni hanno contestato l’applicazione dell’imposta in una percentuale legata al costo della stanza, sottolineando anche la mancata distinzione tra casa vacanza e albergo.
“La tassa è un modo per sistemare il bilancio? – continua – Nasce per creare un salvadanaio a disposizione dei servizi dei turisti e per abbellire la città. Invece le somme prelevate sono inserite su una molteplicità di servizi non inerenti al settore per cui dovrebbero essere spese. Questa non è un’imposta per sanare le casse, ma il frutto di chi investe i propri soldi sulle strutture ricettive e vuole dare un servizio ai turisti in visita in città. Non è questa la gestione della Siracusa che vogliamo: bisognava puntare sull’acquisto di mezzi elettrici, sulla realizzazione dei parcheggi, sulla riqualificazione degli ingressi della città”.
Tante e varie le attività su cui avrebbe investito Auteri, imprenditore nel settore culturale, che infine si rivolge all’assessore al Turismo e alla Cultura, Fabio Granata: “si è imbolsito in questi anni dietro il sindaco Italia, me lo ricordavo più battagliero sul versante della cultura e del turismo e invece accetta di restare in silenzio subendo decisioni che una volta non avrebbe avallato. E allora chiedo, cosa ne pensa l’assessore di questa tassa di soggiorno e della destinazione dei proventi?”

Siccità, insediata cabina di regia regionale. Schifani “Ho chiesto soluzioni rapide e concrete”

(cs) Si è insediata oggi pomeriggio a Palazzo d’Orleans la cabina di regia per l’emergenza idrica, istituita dalla giunta regionale su iniziativa del presidente della Regione Renato Schifani. La struttura è guidata dallo stesso governatore e coordinata dal capo della Protezione civile siciliana, Salvo Cocina. Erano presenti anche gli assessori all’Agricoltura, Luca Sammartino, e all’Energia, Roberto Di Mauro.

“È una struttura operativa e snella – ha detto il presidente Schifani – che dovrà individuare e coordinare interventi rapidi e concreti contro l’emergenza siccità: un organismo che unisce le competenze accademiche e scientifiche che servono per individuare ogni possibile soluzione e quelle tecniche per attuarle nel modo più efficace e veloce possibile. Monitoriamo costantemente la situazione, nella consapevolezza che il perdurare della mancanza di precipitazioni richieda risposte urgenti. Abbiamo già avviato una proficua interlocuzione con la Protezione civile nazionale che ci ha indicato gli interventi finanziabili per far fronte al contesto emergenziale estivo. Si partirà dalla rigenerazione dei pozzi esistenti a cura della Protezione civile e si proseguirà percorrendo tutte le strade possibili. Nell’ottica della massima collaborazione istituzionale tra Regione e Stato, ieri ho telefonato anche al ministro Musumeci e domani mattina è prevista una riunione tecnica in video collegamento con i nostri uffici”.

Della cabina di regia fanno parte anche il dirigente generale del dipartimento regionale Tecnico Duilio Alongi; l’avvocato generale della Regione Giovanni Bologna; Mario Cassarà del

dipartimento regionale Acqua e rifiuti; Antonino Granata dell’Autorità di bacino del distretto idrografico della Sicilia; Giorgio Domenico Micale, professore ordinario di Teorie dello sviluppo dei processi chimici del dipartimento di Ingegneria dell’università di Palermo; Mario Rosario Mazzola, già professore ordinario di Costruzioni idrauliche presso l’università di Palermo, attualmente presidente della fondazione Utilitatis e componente del Consiglio superiore dei lavori pubblici; Enrico Foti, ordinario di Idraulica dell’università di Catania; Salvatore Barbagallo, professore ordinario di Idraulica agraria dell’università di Catania; Salvatore Sammartano, capo di gabinetto del presidente della Regione. Già da domani, la task force inizierà a valutare le possibili soluzioni. La prossima riunione si terrà lunedì 15 aprile per le prime determinazioni.